

# Tutti a curare i beni comuni

12-4-215 Lorenzo Basso

*La quinta edizione dell'«Argentario day», tenutasi nella giornata di ieri nelle frazioni di Cognola, Martignano e S. Donà, e nei territori circostanti, ha riscosso un successo eccezionale, riuscendo a coinvolgere un numero record di volontari. Quasi seicento persone - tra adulti e ragazzi, anziani e bambini - si sono ritrovati, a partire dalla prima mattina di ieri, nelle piazze, nelle strade e addirittura nei sentieri forestali della collina orientale di Trento per ripulire, sistemare, abbellire e riparare le pertinenze pubbliche e la rete viaria della circoscrizione, contribuendo attivamente a mantenere in perfette condizioni opere di uso comune o luoghi di incontro. Dalla tinteggiatura dei muri scrostati alla creazione di murali per abbellire le infrastrutture più fatiscenti, dalla sistemazione di nuove piante alla cura di quelle presenti nelle aiuole ai lati delle piazze, dall'installazione di arredi urbani fino alla pulizia delle aree degradate, la giornata è stata un'occasione di divertimento e di impegno sociale per gran parte della popolazione del sobborgo cittadino, uno dei primi ad attivarsi per l'organizzazione di una vera e propria festa del bene comune. Grazie alla collaborazione di quasi ottanta associazioni attive a diverso titolo sul territorio, la manifestazione, inoltre, è diventata un appuntamento culturale di grande rilievo per la circoscrizione, con concorsi di disegno per i più piccoli e momenti ricreativi aperti a tutti.*

*«L'idea di una giornata da dedicare ai nostri sobborghi - ci ha spiegato il presidente della circoscrizione Armando Stefani, primo promotore dell'iniziativa - mi è venuta osservando alcune residenti prendersi cura, gratuitamente e senza alcun tipo di riconoscimento, delle aiuole del sobborgo, spendendo tempo e risorse proprie per abbellire i luoghi pubblici. Fin da subito ho trovato l'appoggio di gran parte delle associazioni locali, che si sono prodigate per la riuscita del primo evento. Di seguito, la giornata, affiancata da eventi collaterali che si succederanno per tutto il mese di aprile, è diventata un'attesa e partecipata opportunità per rimettere a nuovo la circoscrizione».*

*Tra gli interventi di maggior rilievo previsti nella giornata di ieri, vi è stata l'apertura del vecchio giardino di Casa Serena, in cui decine di volontari hanno contribuito a rendere il giardino della struttura, dove sono ospitate persone con disabilità intellettive e relazionali gravi, un luogo di incontro aperto alla cittadinanza.*

*L'apertura del piccolo parco è stata accompagnata anche da un appello lanciato dal direttore Piero Grigolli, che ha chiesto ai volontari di riappropriarsi dello spazio verde, mettendo in pratica il principio di una convivenza solidale.*

*Sempre nell'abitato di Cognola, dove erano attivi laboratori di disegno murale (con artisti provenienti anche da Schwaz, il paese gemellato), tantissimi volontari si sono dati da fare per abbellire la piazza e le vie centrali, o sistemare le opere in rovina. Nel vicino abitato di Martignano, invece, numerosi comitati dei residenti, nonché gruppi culturali e associazioni benefiche, con l'aiuto di team sportivi e ricreativi, si sono alternati nella sistemazione di allestimenti urbani e del selciato stradale, nella posa di manufatti in legno e nella realizzazione di piccole librerie per scambiare testi e volumi.*

*«Non dimentichiamo - ha concluso Stefani - che, nei giorni precedenti, tutte le scuole primarie e materne del sobborgo (circa 500 alunni) hanno contribuito alla manutenzione ed all'abbellimento del territorio con progetti originali o di utilità comune».*